



Anno VI n. 7

6 febbraio 2014

## Sommario

<i>Semplificazione e sostegno al made in Italy, approvato in Cdm un collegato alla legge di stabilità</i>	.1
<i>Pacchetto clima-energia, passa la linea verde del Parlamento europeo</i>	.....2
<i>Fava: entro febbraio la bozza definitiva del Psr 2014-2020</i>	.....2
<i>Ocm ortofrutta: pubblicati i disciplinari Agronomici di Produzione Integrata 2014</i>	.....2
<i>Ristrutturazione e riconversione vigneti, ancora pochi giorni per partecipare al bando regionale</i>	.....3
<i>Ersaf: disponibili on-line app ed e-book per le pubblicazioni del settore agroalimentare</i>	.....3
<i>Piano nazionale dei controlli a tutela dei consumatori: già sequestrati 17mila kg di prodotti</i>	.....4
<i>La crisi riduce gli sprechi, ma nel bidone finisce ancora cibo per quasi 9 miliardi l'anno</i>	.....4
<i>Cala l'indice Fao dei prezzi alimentari. Crescita sostenuta per la produzione cerealicola</i>	.....4
<i>Convegno sul futuro della risicoltura. Tra i relatori Giovanni Daghetta, responsabile riso Cia</i>	.....5
<i>Seminario a Cremona su effluenti zootecnici, digestato e direttiva nitrati</i>	.....5
<i>Dal 13 al 15 febbraio alla Bit 2014 le eccellenze turistiche lombarde</i>	.....5
<i>Cia Lombardia: tutte le date dei Mercati Contadini. Il debutto sabato 8 febbraio</i>	.....6

## Semplificazione e sostegno al made in Italy, approvato in Cdm un collegato alla legge di stabilità

Attraverso l'approvazione di un collegato alla legge di stabilità 2014, il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 31 gennaio, è intervenuto a favore del comparto agroalimentare con nuove disposizioni per il sostegno al Made in Italy, la semplificazione, la competitività e la riorganizzazione del settore. Tra le principali novità introdotte c'è la creazione di un marchio per il **Made in Italy** agroalimentare, che contribuirà a rendere più semplice per i consumatori di tutto il mondo il riconoscimento dei prodotti autenticamente italiani. Il marchio sarà privato, facoltativo e in linea con la normativa europea e potrà dare un decisivo contributo alla lotta alla contraffazione e all'Italian sounding, che producono un danno all'export italiano di circa 60 miliardi di euro. Con lo stesso provvedimento si istituisce un credito di imposta per le aziende che investano in infrastrutture logistiche e distributive all'estero per i prodotti italiani. L'obiettivo è colmare uno dei principali gap che frena le esportazioni del Made in Italy, ovvero l'assenza di forti piattaforme distributive italiane fuori dai confini nazionali. Sul fronte della **semplificazione** il decreto interviene sui controlli, rafforzando il coordinamento delle attività degli organi di vigilanza, il divieto della duplicazione degli accertamenti e l'interscambio di dati informatici tra gli organi stessi. Con queste misure si punta a garantire l'efficacia del controllo, aumentando il numero di aziende che verranno controllate, evitando sovrapposizioni e andando incontro alle esigenze produttive delle imprese. Con queste nuove norme, spiega il ministero, sarà possibile aprire un'attività agricola in tempi più rapidi, considerato che il termine per il silenzio assenso per i procedimenti amministrativi è stato tagliato di due terzi, passando da 180 a 60 giorni, con una piccola rivoluzione per le start up agricole. Sono previste anche ulteriori disposizioni di abbattimento del carico burocratico per specifiche esigenze delle aziende agricole e per il settore biologico.

Al fine di aumentare la **competitività** del comparto agroalimentare italiano nel suo complesso sono anche fissati interventi di sostegno su vari fronti. Per il ricambio generazionale e l'imprenditoria giovanile si completa l'intervento iniziato con il decreto "Destinazione Italia" di dicembre 2013. L'obiettivo è sostenere le piccole e micro imprese condotte da under 40 attraverso mutui agevolati che consentano investimenti nella produzione, trasformazione e

commercializzazione dei prodotti agricoli, alleviando i problemi di accesso al credito. Sono previsti finanziamenti per l'innovazione tecnologica nel settore primario, sostegno all'agricoltura sociale e ai prodotti a filiera corta, oltre all'allineamento dell'ordinamento nazionale agli orientamenti comunitari in materia di gestione del rischio in agricoltura e di regolazione dei mercati. In particolare per il sostegno al reddito degli agricoltori, si dovranno recepire gli strumenti previsti dalla Politica agricola comune 2014-2020 quali i fondi di mutualità e lo strumento per la stabilizzazione dei redditi.

Infine il provvedimento prevede una delega al Governo per la **riorganizzazione degli enti vigilati** dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Il riordino risponderà a criteri di efficienza, di valorizzazione delle professionalità e prevede la destinazione del 50% dei risparmi di spesa generati per il finanziamento di politiche a favore del settore agroalimentare.

In particolare si prevede la riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), anche attraverso possibilità di concentrare delle attività sul Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali; la razionalizzazione del Consiglio per la ricerca e sperimentazione in agricoltura (Cra), che assorbirà anche le funzioni dell'Istituto nazionale di economia agraria (Inea) che viene soppresso; il potenziamento dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare, Ismea, al quale vengono demandate le funzioni di Isa s.p.a, che viene soppressa. Con l'obiettivo ulteriore di razionalizzare la normativa in materia agroalimentare e pesca, il collegato contiene una disposizione che delega il Governo ad adottare decreti per aggiornare la normativa, abrogando quella obsoleta, organizzando le disposizioni per settori omogenei o per materie, coordinando le norme e risolvendo eventuali incongruenze e antinomie.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/riforma\\_settoreagricolo/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/riforma_settoreagricolo/index.html)

## **Pacchetto clima-energia, passa la linea verde del Parlamento europeo**

Il Parlamento europeo ha approvato nei giorni scorsi una risoluzione non vincolante con la quale chiede ufficialmente alla Commissione europea di alzare gli obiettivi previsti di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e di aumento di rinnovabili ed efficienza energetica, rendendoli obbligatori in tutti i Paesi Ue. In particolare la proposta, denominata "Pacchetto clima" prevede il 40% in meno di CO<sub>2</sub>, il 30% in più di energie rinnovabili e un 40% in più di efficienza energetica entro il 2030, oltre al rispetto dei valori previsti nel 1990.

I membri dell'europarlamento hanno chiesto quindi obiettivi vincolanti e più restrittivi rispetto a quelli proposti dalla Commissione europea, definita degli stessi "miope e poco ambiziosa".

Adesso toccherà pronunciarsi al Consiglio Ue Ambiente ed energia il prossimo 3 e 4 marzo.

<http://www.europarl.europa.eu/portal/it>

## **Fava: entro febbraio la bozza definitiva del Psr 2014-2020**

"Entro la fine di questo mese avremo probabilmente la bozza definitiva del Psr 2014-2020 da sottoporre alle parti". È quanto annunciato dall'assessore all'agricoltura Gianni Fava a margine di un incontro con i rappresentanti del gruppo agricoltura dell'Upl (Unione province italiane).

L'obiettivo, ha spiegato l'assessore, è "arrivare a una definizione di dettaglio del prossimo piano di sviluppo rurale, in attesa di capire che ne sarà delle province e come sarà ridisegnato il rapporto con gli enti superiori".

[www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it)

## **Ocm ortofrutta: pubblicati i disciplinari Agronomici di Produzione Integrata 2014**

Sono pubblicati sul sito della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia i principi e i criteri generali per le pratiche agronomiche relativi alle produzioni ortofrutticole (Ocm ortofrutta - Reg. 1234/07/CE e Reg. 1308/13/UE) per l'anno 2014. Approvati nel mese di gennaio, hanno ottenuto il parere di conformità dal Gruppo Tecniche Agronomiche del Mipaaf.

I disciplinari agronomici di produzione integrata vanno ad integrare direttamente il testo consolidato delle linee guida nazionali, e riguardano i principi e criteri generali, la fertilizzazione, l'irrigazione, le

colture arboree, le colture orticole (comprese quelle di IV gamma), le colture cerealicole, il post raccolta per l'uso volontario del marchio di qualità nell'ambito del Sqnpi.

Gli stessi sono pubblicati sul BURL serie ordinaria n° 3 del 17/01/2014 e consultabili al seguente indirizzo:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale\\_P&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FDetail&cid=1213445137479&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213559726661&pagename=DG\\_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213445137479&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213559726661&pagename=DG_AGRWrapper)

## **Ristrutturazione e riconversione vigneti, ancora pochi giorni per partecipare al bando regionale**

Scade il 17 febbraio 2014 il termine per presentare domanda di accesso alla misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti prevista dal programma nazionale di sostegno per le campagne dal 2013/2014 al 2017/2018 in regione Lombardia.

Il Piano concede finanziamenti per l'impianto di nuovi vigneti o la ristrutturazione di vigneti già esistenti per migliorare la qualità delle produzioni vitivinicole regionali.

L'obiettivo è quello di aumentare la competitività dei produttori di vino, adeguando la produzione alle esigenze del mercato attraverso una progressiva sostituzione dei vigneti obsoleti con altri vigneti che consentano di ottenere materia prima di buona qualità, a prezzi competitivi e remunerativi per il viticoltore. Il regime si applica ai vigneti che producono uva da vino sull'intero territorio regionale, limitatamente alle zone delimitate dai disciplinari di produzione delle DO e delle IGT della Lombardia.

Possono fare domanda imprese individuali, società agricole, società cooperative, imprese associate.

Il sostegno è erogato come:

- indennizzo finanziario per le perdite di reddito non superiore a 3.000 €/ha, erogata per una sola annualità;
- contributo, calcolato in modo forfettario, sulla base dei prezzi regionali e comunque con riferimento ad un importo medio per ettaro fissato in 13.500 €/ha;
- contributo, per i vigneti con valenza paesaggistico/ambientale caratterizzati da terrazzi sostenuti da muretti in sasso o situati ad una altitudine superiore a 500 mt, o con una pendenza media della superficie richiesta superiore al 30%, non superiore ai 22.000 €/ha.

Per approfondimenti:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213643014694&p=1213643014694&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212321&pagename=DG\\_AGRWrapper&tipologia=Agevolazioni](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213643014694&p=1213643014694&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212321&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=Agevolazioni)

## **Ersaf: disponibili on-line app ed e-book per le pubblicazioni del settore agroalimentare**

Nuovi arrivi nell'edicola digitale di Regione Lombardia: l'e-book dell'Atlante dei prodotti tipici e tradizionali (oltre 260 schede per orientarsi con successo nel panorama eno-gastronomico regionale); la "Fattoria didattica" (20 schede per ragazzi ed insegnanti, per imparare a conoscere gli animali e i prodotti delle aziende agricole).

La promozione agroalimentare è un settore molto dinamico di Ersaf (Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste), continuamente impegnato in attività molteplici e diversificate, ma tutte accomunate da un unico obiettivo: promuovere le eccellenze agroalimentari della Regione Lombardia. Ed è proprio in questa ottica che sono stati sviluppati nuovi prodotti digitali, affinché il messaggio sia veicolato tramite gli strumenti attualmente in uso: in particolare app ed e-book, fruibili da chiunque tramite cellulari, smartphones, tablet.

Gli stessi sono scaricabili su piattaforme Apple, Android, Amazon/Kindle e rintracciabili al seguente indirizzo:

<http://www.pslombardia.it/cms/edicola.html>

## **Piano nazionale dei controlli a tutela dei consumatori: già sequestrati 17mila kg di prodotti**

Ha preso il via il Piano nazionale dei controlli a tutela dei consumatori del 2014 del Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari.

Lo stesso prevede verifiche straordinarie in tutto il territorio nazionale sulla filiera agroalimentare e che si inserisce nella strategia di lotta alla contraffazione e alla repressione delle frodi. Dall'inizio dell'anno sono state 87 le aziende del comparto agroalimentare controllate e sono stati effettuati sequestri di prodotti risultati privi della tracciabilità, contraffatti e con illecite evocazioni di importanti marchi Dop/Igp/Stg e biologico. I sequestri di prodotti agroalimentari hanno toccato i 17.254 kg, costituiti da vini adulterati, formaggi falsamente evocanti marchi Dop, olio presentato come extravergine d'oliva risultato invece miscelato con olio di semi, e tonno commercializzato come tonno nazionale, lavorato fresco e conservato in olio extravergine risultato invece importato, congelato e conservato in olio raffinato. Quasi 220mila le etichette irregolari riscontrate, con indebite evocazioni di importanti marchi Dop/Igp e biologico, che avrebbero potuto trarre in inganno i consumatori.

Le verifiche sono state rivolte anche ad accertare la legittimità dei finanziamenti Ue ricevuti dalle imprese, acquisendo i fascicoli aziendali ed effettuando specifici riscontri "sul campo" che hanno consentito di accertare 1.247.516 euro di illecite erogazioni ai danni dell'Unione europea e dello Stato, ora avviate alle azioni di recupero per l'erario.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **La crisi riduce gli sprechi, ma nel bidone finisce ancora cibo per quasi 9 miliardi l'anno**

“Anche se la recessione ha ridotto notevolmente le cifre degli sprechi, con un calo del 25% dal 2008, in Italia vengono gettati via ogni anno 5 milioni di tonnellate di alimentari commestibili per un valore che sfiora quasi 9 miliardi di euro. Uno scandalo da un punto di vista economico ed etico, soprattutto se si considera che nel 2013 sono aumentati del 10% gli italiani che hanno chiesto aiuto per mangiare, per un totale di 4 milioni di persone assistite con pacchi alimentari e pasti gratuiti nelle mense”. È quanto dichiarato da Dino Scanavino, vicepresidente vicario della Cia-Confederazione italiana agricoltori, intervenuto a Roma al Tempio di Adriano alla Giornata di prevenzione dello spreco alimentare istituita dal ministero dell'Ambiente.

Nonostante oggi in Italia 16 milioni di famiglie siano costrette a diminuire gli acquisti di cibo, è proprio tra le mura domestiche che si concentra più del 40 per cento del totale degli sprechi del Belpaese. “Ma a livello globale la situazione è ancora più drammatica”, osserva Scamavino. “Ben 1,3 miliardi di tonnellate di cibo che finiscono in discarica, pari a un terzo della produzione totale. Alimenti che potrebbero essere usati in prospettiva per alimentare la popolazione mondiale in costante aumento e soprattutto per far fronte ai bisogni di chi soffre la fame e la malnutrizione”.

Oggi più che mai è necessario acquisire una coscienza solidaristica orientata al risparmio e al riequilibrio dei mercati”, ha concluso Scanavino. “Bisogna cancellare gli sprechi e cominciare a ripensare ai nostri stili e sistemi alimentari tenendo conto che nel 2050 la popolazione sarà pari a 9 miliardi di persone”.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Cala l'indice Fao dei prezzi alimentari. Crescita sostenuta per la produzione cerealicola**

Per la prima volta in tre mesi cala l'Indice dei prezzi alimentari della Fao.

L'Indice, che si basa sui prezzi di un paniere di prodotti alimentari commercializzati a livello internazionale, nel mese di gennaio ha registrato una media di 203,4 punti - un calo dell'1,3% rispetto allo scorso dicembre e del 4,4% rispetto al gennaio 2013.

In particolare lo zucchero e gli oli vegetali sono scesi rispettivamente del 5,6% e del 3,8%. Allo stesso tempo, gli eccezionali raccolti cerealicoli hanno contribuito ad abbassarne i prezzi, che hanno registrato un calo dell'1,6% dallo scorso dicembre e ben del 23% rispetto a gennaio 2013. Anche in prospettiva futura le previsioni sulla produzione cerealicola mondiale appaiono molto interessanti. Sempre secondo le stime Fao si evidenzia nel 2013 una crescita della produzione più

sostenuta di quanto non fosse stato anticipato, con un possibile record di 2.502 milioni di tonnellate, una crescita dell'8,5 per cento dal 2012. I raccolti eccezionali del 2013 aiuteranno a reintegrare le riserve mondiali, che secondo la Fao potrebbero raggiungere i 573 milioni di tonnellate, il 13,5% per cento in più rispetto alla stagione precedente.

E sulla base delle informazioni più recenti la Fao anticipa prospettive favorevoli anche per i primi raccolti del 2014.

<http://www.fao.org/news/story/it/item/213611/icode/>

## **Convegno sul futuro della risicoltura. Tra i relatori Giovanni Daghetta, responsabile riso Cia**

Un convegno per progettare il futuro della risicoltura e scoprire le opportunità che offre la nuova Pac.

È quanto si discuterà il prossimo 18 febbraio a Castello d'Agogna (PV), nel convegno organizzato dall'Ente nazionale risi.

L'inizio dei lavori è previsto alle 14.00 con l'introduzione di Roberto Magnaghi, direttore generale dell'Ente Nazionale Risi. Seguiranno interventi su "La risicoltura dopo la Pac: nuove opportunità e possibili strategie", "Le scelte nazionali per la Pac 2014/2020", "La filiera si confronta", "Le politiche regionali per il sostegno del settore risicolo".

Tra i relatori è prevista la partecipazione di Giovanni Daghetta, Responsabile riso Cia-Confederazione italiana agricoltori e Gianni Fava, assessore all'agricoltura di Regione Lombardia. Concluderà i lavori Paolo Carrà, Presidente dell'Ente nazionale risi.

[www.enterisi.it](http://www.enterisi.it)

## **Seminario a Cremona su effluenti zootecnici, digestato e direttiva nitrati**

"Quali soluzioni al problema Nitrati - scelte ottimali in un contesto di risorse limitate" è il titolo del convegno che si terrà il prossimo 14 Febbraio alle ore 9.30 presso il Polo Territoriale del Politecnico di Cremona.

Partendo dalla normativa sui nitrati e dalla sua applicazione nel territorio regionale, dal considerevole eccesso di azoto e dalla conseguente non conformità alla Direttiva Nitrati, il convegno si propone di condividere prospettive macroeconomiche e tecnologiche che conducano a possibili soluzioni applicabili nel breve periodo per la sostenibilità e la continuità del settore agro-zootecnico in Lombardia.

Al convegno partecipa anche Ersaf con un intervento di Stefano Brenna.

L'incontro si svolgerà a Cremona in via Sesto, 39/41 presso il Polo Territoriale di Cremona del Politecnico di Milano.

Per approfondimenti:

[http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=8710](http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=8710)

## **Dal 13 al 15 febbraio alla Bit 2014 le eccellenze turistiche lombarde**

E' in programma dal 13 al 15 febbraio prossimi alla Fiera Milano di Rho-Pero la Bit 2014, la Borsa internazionale del Turismo.

Dei tre giorni di manifestazione due saranno esclusivamente riservati agli operatori e solo uno (sabato 15 febbraio) sarà aperto al pubblico.

La Direzione Generale Turismo di Regione Lombardia sarà alla BIT con un'area espositiva di 500 metri quadri e con un allestimento che consentirà la visibilità e la valorizzazione delle eccellenze dell'offerta turistica lombarda e dei suoi prodotti riconducibili alle quattro grandi aree tematiche: Arte e Cultura, Enogastronomia e food experience, Natura e turismo attivo, Fashion e design.

La Direzione Generale Agricoltura invece avrà due postazioni nell'area della Fiera di "presentazione dell'offerta turistica": una dedicata al tema agriturismo e fattorie didattiche gestita dalle OOPP e una sul turismo enogastronomico per le Strade e il MTV che dovranno essere gestite direttamente dai relativi soggetti garantendo una presenza costante e proposte/materiali adeguati alla manifestazione.

<http://bit.fieramilano.it/content/le-novit%C3%A0-di-bit-2014>

## **Cia Lombardia: tutte le date dei Mercati Contadini. Il debutto sabato 8 febbraio**

La Campagna Nutre la Città è il mercato contadino degli agricoltori lombardi associati alla Confederazione italiana agricoltori (Cia), nonché alle sue associazioni “La Spesa in Campagna” e “Donne in Campo Lombardia”.

Si tratta di una vetrina delle produzioni agricole regionali dove è possibile trovare prodotti stagionali e di qualità, garantiti direttamente da chi li produce. Presso il mercato sarà possibile acquistare prodotti freschi e trasformati, sia biologici che tradizionali, come formaggi (vaccini, caprini e bufala), salumi, farine e prodotti da forno, frutta e verdura, miele e prodotti dell'alveare, vini, conserve varie, piante.

Gli appuntamenti, organizzati da Cia Lombardia, La Spesa in Campagna e Donne in Campo Lombardia, si terranno a Milano, alternandosi in tre diverse location: Piazza Durante, Piazza Santa Maria del Suffragio e Complesso monumentale Chiesa Rossa – via San Domenico Savio, 3.

In particolare le date in calendario nella prima metà del 2014 sono le seguenti:

- Sabato 8 febbraio, dalle ore 9 alle ore 14. Piazza Durante, Milano
- Sabato 15 febbraio, dalle ore 9 alle ore 14. Piazza S. Maria del Suffragio, Milano
- Domenica 16 febbraio, dalle 9 alle 18. Complesso monumentale Chiesa Rossa, Via San Domenico Savio 3, Milano
- Sabato 8 marzo, dalle ore 9 alle ore 14. Piazza Durante, Milano
- Sabato 15 marzo, dalle ore 9 alle ore 14. Piazza S. Maria del Suffragio, Milano
- Domenica 16 marzo, dalle 9 alle 18. Complesso monumentale Chiesa Rossa, Via San Domenico Savio 3, Milano
- Sabato 12 aprile, dalle ore 9 alle ore 14. Piazza Durante, Milano
- Domenica 13 aprile, dalle 9 alle 18. Complesso monumentale Chiesa Rossa, Via San Domenico Savio 3, Milano
- Sabato 19 aprile, dalle ore 9 alle ore 14. Piazza S. Maria del Suffragio, Milano
- Domenica 18 maggio, dalle 9 alle 18. Complesso monumentale Chiesa Rossa, Via San Domenico Savio 3, Milano
- Domenica 22 giugno, dalle 9 alle 18. Complesso monumentale Chiesa Rossa, Via San Domenico Savio 3, Milano

Altri appuntamenti organizzati da Donne in Campo Lombardia si terranno a Melegnano in piazza della Vittoria, nelle seguenti date:

- Domenica 16 febbraio, dalle ore 9 alle ore 14. Piazza della Vittoria, Melegnano (MI)
- Domenica 2 marzo, dalle ore 9 alle ore 14. Piazza della Vittoria, Melegnano (MI)
- Domenica 16 marzo, dalle ore 9 alle ore 14. Piazza della Vittoria, Melegnano (MI)
- Domenica 5 aprile, dalle ore 9 alle ore 14. Piazza della Vittoria, Melegnano (MI)
- Domenica 27 aprile, dalle ore 9 alle ore 14. Piazza della Vittoria, Melegnano (MI)

<http://www.cialombardia.org/mercati%20contadini/Index.htm>

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

\*\*\*

**L'archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all'indirizzo**

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

**Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.**

**Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



RegioneLombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura